



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

## Placche del Pesgunfi - Arko magico

**Difficoltà:**

6a+ e A0

**Sviluppo:**

350 m

**Gruppo Montuoso:**

Masino Bregaglia

**Località di Partenza:**

San Martino

**Quota di Partenza:**

900 m

**Quota di attacco:**

1150 m

**Quota di vetta:**

1500 m

**Avvicinamento:**

40'

**Tempo di salita:**

3-4h

**Tempo di discesa:**

1h 30'

**Esposizione:**

Sud

**Tipo di roccia:**

Granito

**Periodo:**

Primavera, autunno e inverno

**Data ripetizione:**

22/05/2021

**Attrezzatura e materiale:**

Normale dotazione da ascensione su roccia. Necessari dodici rinvii e due mezze corde per la discesa in doppia. Inutili le protezioni veloci.

**DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il comune di Valmasino, qualche chilometro prima dell'abitato parcheggiare nei pressi del sasso Remenno. Seguire la strada asfaltata e svoltare a sinistra poco oltre il sasso Remenno, per traccia che risale nel bosco, raggiungendo qualche masso e deviando poi a destra per portarsi nei pressi di un torrente. Ignorare la prima traccia che attraversa il torrente ma continuare sul lato destro idrografico fino ad incontrare dei ricoveri in pietra e attraversare il torrente. Seguire la traccia in falso piano che in pochi minuti conduce alla base della parete. La via attacca nei pressi di uno sperone, a pochi metri dalla traccia principale.

40' dal parcheggio.

## Descrizione itinerario:

- **1° Tiro:** Risalire lo sperone adagiato, fino a raggiungere un breve muretto (spit visibile da terra), superarlo direttamente e continuare su placca adagiata, fino a quando diviene più ripida e piega a destra fino in sosta. 6a, 40m.
- **2° Tiro:** Salire la placca fino a quando la linea devia nettamente a destra per poi proseguire su terreno più semplice fino alla sosta. 6a+, 40m.
- **3° Tiro:** Seguire la placca delimitata dalla vegetazione e da uno strapiombo. 5c, 40m.
- **4° Tiro:** Salire la placca che diviene un grosso spigolone arrotondato fino alla sosta nei pressi di una caratteristica conformazione rocciosa. 5b, 50m.
- **5° Tiro:** Risalire verticalmente dalla sosta, puntando ad una fessura, continuando poi per placca. 6a+, 40m.
- **6° Tiro:** Dalla sosta risalire fino alla parete nera e verticale che si supera con movimenti delicati (un passo in A0), per continuare poi in obliquo verso destra e poi in verticale fino alla sosta. 6a+ e A0, 30m.
- **7° Tiro:** Salire in verticale, un passo delicato prima di raggiungere la prima pretezione, superare un bombè e continuare con passi di aderenza fino alla sosta posta a sinistra. 6a+, 30m.
- **8° Tiro:** Proseguire per placca che diviene sempre più abbattuta e semplice fino al termine della via. 5b, 50m.

## Discesa:

Discesa in corda doppia dalla via, con corde da 60m è possibile saltare la S7.

## Primi salitori:

G. Milani, C. Folla.

## Ripetizione di:

Manuel Porro e Paolo Maggioni del 21/05/2021

### DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.